



VERBALE DI NON ACCORDO

Il giorno 4 luglio 2017, presso la sede di ANM S.p.A., si sono incontrati:

- ANM S.p.A.: Sigg.ri: Alimena, Busco e Ferrara;
- FIT CISL: Sigg. Carrabba e Possemato;
- UIL Trasporti: Sig. Aiello;
- UGL Autoferrotranvieri: Sigg.ri Fasano e Galdiero;
- FAISA CISAL: Sigg.ri Falco e Caruso;
- ORSA: Sigg.ri Cosentino, Fiore e Cuomo;
- FAISA CONFAL: Sig.ra Serrettiello e Sig. Simeone.



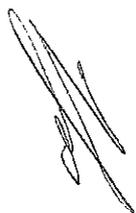
La presente riunione viene esperita ai sensi della Legge 146/90, come modificata ed integrata dalla Legge 83/2000, in merito alla prima fase della procedura di raffreddamento avanzata da parte delle OO.SS. FIT CISL, UIL Trasporti, UGL Autoferrotranvieri, FAISA CISAL con comunicazione del 26/06/2017, n. prot. 1024/17/df., da parte dell'O.S. ORSA con comunicazione del 26.06.17, n. prot. 53/17SR/Orsa Trasporti e da parte dell'O.S. Faisa Confail con comunicazione del 27.06.17, n. prot. 510/SP/17.



Relativamente alle tematiche oggetto di procedura, alle quali le OO.SS. si riportano integralmente, la delegazione aziendale comunica che quanto a sua epoca pattuito in sede Comunale con la verbalizzazione sottoscritta in data 13.03.17 è valido ed operante.

A tale riguardo, si rappresenta che è stata liquidata la prima tranche del premio di risultato, in funzione degli accordi preesistenti al personale ex Napoli Park.

Per quanto attiene alle risorse inerenti agli esiti del contenzioso con la Regione Campania, ed al relativo loro trasferimento ad ANM, si evidenzia che le stesse non sono state ancora accreditate e al riguardo, si rappresenta che il contenzioso instaurato con il predetto Ente ha registrato la positiva pronuncia per ANM di due sentenze inappellabili innanzi al Consiglio di Stato e che, al fine di accelerare la liquidazione degli importi, ANM ha attivato, nel corso dell'anno 2016, presso il TAR ricorso per "giudizio in ottemperanza" volto alla nomina di un Commissario ad acta.



A integrazione di quanto sopra illustrato, si coglie l'occasione per evidenziare che l'attuale situazione finanziaria aziendale riscontra dei deficit tra rimesse e pagamenti.

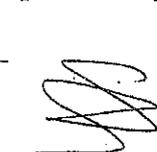
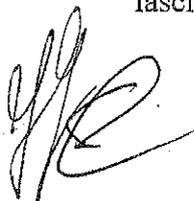
Detti pagamenti si riferiscono alle partite stipendiali, ad alcuni fornitori strategici, ed al pagamento dell'IVA e del Mod. F24, quest'ultimo indifferibile, in quanto utile alla validità del DURC (documento unico di regolarità contributiva), la cui attestazione di regolarità consente di ricevere gli accrediti da parte degli Enti Pubblici.



Quanto innanzi riportato, conferma la crisi aziendale che ha determinato l'emanazione del comunicato al personale n° 40, che qui si intende confermato nella sua interezza, non potendo l'Azienda procedere diversamente ma confermando che, comunque, le scelte gestionali Aziendali restano orientate ad attutire le ricadute verso il personale.



In merito alla emanazione del comunicato al personale n° 42, che qui si intende confermato nella sua interezza, si evidenzia che lo stesso rappresenta una mera procedura amministrativa volta ad acquisire la disponibilità del personale ad effettuare prestazioni straordinarie, lasciando impregiudicato il diritto del lavoratore ad esprimere il proprio diniego.



Le OO.SS. dichiarano il loro dissenso rispetto alle dichiarazioni aziendali, alcune delle quali non pertinenti alla procedura di raffreddamento in questione e pertanto chiedono che tali argomenti siano discussi direttamente con l'Amministratore Unico.

Per quanto attiene agli argomenti della procedura in atto, le OO.SS. precisano, quanto segue:

in merito al premio di risultato, le OO.SS. si chiedono perché le procedure legale atte al recupero delle somme del contenzioso vinto al Consiglio di Stato, non siano state così incisive da determinare il pagamento nei tempi previsti.

Inoltre, le OO.SS. chiedono che il premio di risultato sia pagato al momento stesso dell'accredito delle somme da parte della Regione e contabilizzate con il primo cedolino paga utile.

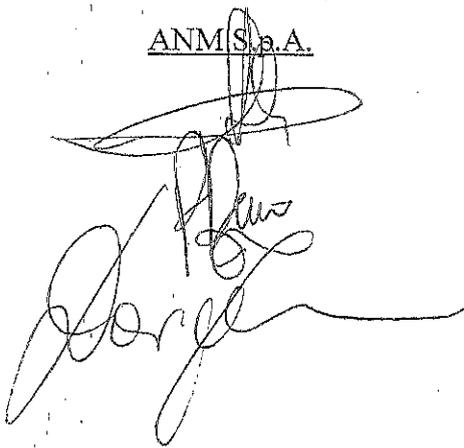
Relativamente al Comunicato n.40, evidenziano che la sospensione delle anticipazioni TFR legate all'acquisto della prima casa o per ristrutturazione è possibile solo attraverso un processo formale di attivazione di stato di crisi a norma delle L. 75/1977 con un provvedimento dichiarativo di crisi aziendale che le OO.SS. non hanno ricevuto, per cui si richiede il ritiro del comunicato n.40;

Per ciò che attiene al Comunicato n.42 in merito allo straordinario, dichiarano che la volontà di un lavoratore di offrire una prestazione aggiuntiva al proprio orario di lavoro contrattuale è assolutamente libera e revocabile in qualsiasi momento, per cui si chiede il ritiro di tale comunicato.

La delegazione Aziendale in merito alle dichiarazioni delle OO.SS. conferma tutto quanto in precedenza rappresentato.

A valle di quanto sopra rappresentato, le OO.SS. in epigrafe, non trovando soddisfacenti le dichiarazioni aziendali, chiudono con esito negativo la prima fase della procedura di raffreddamento, attivata ai sensi della L. 146/90, come modificata dalla 83/2000.

ANM S.p.A.



OO.SS.

